

VERBALE DI ACCORDO

Il 31 marzo 2026, in Roma

– ABI

e

– FABI

– FIRST CISL

– FISAC CGIL

– UILCA

– UNISIN

Le Parti, al fine di avviare il percorso per il rinnovo del ccnl 23 novembre 2023, concordano che gli incontri che si svolgeranno tra le Parti stesse entro il 31 luglio 2026 si considerino convenzionalmente come se si fossero svolti entro il 31 marzo 2026 ad ogni conseguente effetto - anche di cui al Verbale d'accordo del 24 settembre 2025 - con la conseguente "mera" sospensione, fino al 31 luglio 2026, dei termini al 31 marzo 2026 di cui alle previsioni e istituti negoziali nazionali, ferma ed impregiudicata la decorrenza al 1° aprile 2026 degli effetti degli eventuali accordi che dovessero essere raggiunti all'esito dei predetti incontri, in mancanza dei quali la situazione rimarrà quella in essere al 31 marzo 2026, ivi incluso quanto previsto dall'art. 6, comma 4, ccnl 23 novembre 2023, come integrato dal Verbale di accordo 24 settembre 2025.

Resta pertanto inteso che dal presente verbale non derivano in alcun modo effetti di proroga o di ultrattività di disposizioni di cui alla contrattazione nazionale delle quali sia espressamente prevista la scadenza al 31 marzo 2026.

Fermo tutto quanto precede, resta inteso che alle prestazioni lavorative rese dalle lavoratrici/lavoratori fino al 31 luglio 2026 troveranno integrale applicazione i trattamenti economici e normativi previsti dal ccnl 23 novembre 2023.

Le Parti si danno inoltre atto che, in attesa di quanto verrà definito tra le stesse, prosegue l'operatività del F.O.C. con le modalità di funzionamento e di finanziamento in essere al 31 marzo 2026.

ABI

FABI FIRST CISL FISAC CGIL UILCA UNISIN